

Alle Organizzazioni Sindacali

(via PEC)

Alle R.S.U.

sede

Si informano le spettabili Organizzazioni e Rappresentanze in indirizzo che, nei prossimi giorni, la società adotterà formalmente la "Procedura Whistleblowing" così come modificata dal D.lgs. 24/2023, attuativo della Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, che ne ha riformato la disciplina.

A valle dell'adozione, la stessa sarà distribuita a tutto il personale che opera all'interno della società, dipendenti e collaboratori.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24/2023, attuativo della Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, la società ha infatti istituito un sistema di Whistleblowing, prevedendo tutti gli strumenti che tale requisito richiede.

Il c.d. Whistleblowing (letteralmente, dall'inglese, "soffiare nel fischietto") è un istituto di derivazione anglosassone che consente ai dipendenti o collaboratori di un'organizzazione o azienda di segnalare a specifici soggetti od organismi, all'uopo deputati, un reato, un illecito o qualunque condotta irregolare, commessa da altri soggetti appartenenti all'organizzazione stessa, durante lo svolgimento delle proprie attività lavorative.

Il D.lgs. 24/2023 ha previsto l'obbligo di predisporre un Canale di Segnalazione Interno, utilizzabile per le Segnalazioni aventi ad oggetto:

- A. Violazioni o tentativi di elusioni del Modello redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001 (ove adottato dalla Società);
- B. Condotte penalmente illecite ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- C. Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al Decreto 24/2023 e relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza dei sistemi informativi;
- D. Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea specificati del Diritto derivato pertinente dell'Unione Europea;
- E. Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione Europea in materia di concorrenza ed aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che verifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulla società.

La Società ha quindi ottemperato all'obbligo acquistando una piattaforma digitale dedicata e conforme a quanto richiesto dal Decreto in termini di modalità di segnalazione, accessibilità, garanzia dell'anonimato, protezione dei dati, ecc.

Al momento è in corso l'installazione di tale piattaforma sul sito web della società: l'accesso sarà visibile nella homepage e le segnalazioni saranno gestite dai soli incaricati (nel caso specifico professionisti esterni). Attraverso la piattaforma informatica sarà possibile inviare una segnalazione whistleblowing in totale riservatezza e, se si preferisce, in forma anonima. La piattaforma consente anche di effettuare segnalazioni mediante audio registrato: in tal caso sarà attivato un meccanismo di distorsione della voce tale da non rendere riconoscibile il segnalante.

Il Decreto Legislativo 24/2023 ha previsto inoltre che, oltre al Canale di Segnalazione Interno, sia creato e reso disponibile presso l'ANAC un Canale di Segnalazione Esterno per le segnalazioni di cui ai punti C-D-E nei casi in cui, nell'ambito del suo contesto lavorativo, non sia stato attivato il canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4 D.lgs., 24/2023, oppure la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito e altri casi definiti nella procedura.

Le Segnalazioni Esterne dovranno avvenire secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC e descritte in procedura.

In alcuni casi, inoltre, il Decreto Legislativo 24/2023 prevede la facoltà per il whistleblower di effettuare una Divulgazione Pubblica esclusivamente al ricorrere di una delle condizioni descritte nel decreto stesso.

Informazioni complete sulla natura delle segnalazioni e le modalità di invio delle stesse sono riportate nella Procedura Whistleblowing, che si allega in versione ancora non definitiva alla presente e che, una volta ufficializzata, sarà resa disponibile anche nella citata piattaforma.

Alla luce di quanto sopra, nulla ricevendo in merito da parte Vostra entro 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della presente, la Società adotterà formalmente la Procedura Whistleblowing.

Alla procedura sarà data la massima diffusione sia mediante invio diretto ai dipendenti e ai collaboratori sia con pubblicazione sulla sezione del sito web dedicata al Whistleblowing.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore approfondimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Data, 18 settembre 2024